

■ **AMBIENTE** L'assessore Rizzo ha presentato il piano per le aree naturali calabresi

Come valorizzare i parchi regionali

Quattro milioni per il monitoraggio degli habitat e una nuova campagna di marketing

CATANZARO – Le “polpette di posidonia”. L'immagine retorica, partorita da una mente creativa di marketing territoriale, unisce le risorse naturali più preziose di cui dispone la Calabria. I mari e i monti come nella celebre filastrocca di Leonida Repaci.

Il grande gomito fatto di piante acquatiche essiccate è stato utilizzato come leitmotiv dell'assessorato regionale all'Ambiente che ieri alla Cittadella, attraverso la titolare Antonella Rizzo e i suoi collaboratori, ha presentato il ventaglio calabrese dei parchi, sia montani e sia marini.

Un insieme di immagini e descrizioni che sono presenti nel nuovo sito illustrato in tutte le loro cromature e sfaccettature. Tuttavia uno strumento web che declina l'offerta turistica a

estate iniziata segnala anche una certa lentezza amministrativa nel proporsi.

«Oggi - ha esordito la Rizzo - presentiamo un cantiere verde aperto, non un annuncio ma qualcosa che si fa realmente per la valorizzazione dei Parchi e delle aree protette della Calabria. Sigliamo anche un accordo in concertazione con gli Enti dei Parchi, previsto dal Por, con il quale investiamo risorse per 4 milioni di euro per il monitoraggio degli habitat naturali ricadenti nella “Rete natura 2000”.

Presentiamo anche il sito web che mettiamo a disposizione dei Parchi anche allo scopo di avviare un'azione di marketing territoriale che riguarda l'intera regione. Si tratta di uno strumento agile, facile da consultare e aperto a ogni nuova



L'assessore Antonella Rizzo

integrazione». «Il programma di azione - ha concluso l'assessore Antonella Rizzo - prevede una misura per il monitoraggio ed un'altra per la tutela e la valorizzazione dei Parchi con una dotazione finanziaria di circa 30 milioni di euro, di cui 10 milioni da utilizzare per ten-

tere di arrestare la perdita di biodiversità terrestre e 20 milioni per la valorizzazione e la fruizione del nostro patrimonio tramite la valorizzazione dei nostri geositi, la carta unica dei parchi, un'operazione di marketing ed un brand regionale che sarà un marchio di riconoscibilità per la nostra offerta turistica che comprende anche sentieri subacquei, ippovie, itinerari religiosi e culturali, percorsi ciclo-pedonali che collegheranno il Pollino con l'Aspromonte».

Il giorno prima l'assessore Rizzo aveva illustrato la proposta di legge regionale “per la conservazione, gestione, controllo e tutela delle fanerogame marine lungo le coste della Calabria” che è condensata in otto articoli.

br.gem.